

ben singolare a tutta la città. Di molti di questi lavori si annota anche l'epoca certa od incerta.

2096. *La Pietà e gli Apostoli in Portogruaro*, scritto di DARIO BERTOLINI. (In *Natura ed Arte*, Anno II, 1° aprile, n. 9, pag. 812 e segg.) — Milano, Vallardi, 1893; pp. 3, 4°. (R. B. P.)

Accompagnano questo lavoro due bellissime incisioni che rappresentano i due oggetti d'arte esistenti in Portogruaro. La Pietà è un gruppo in terra cotta nella chiesa di Sant'Agnese *extra muros*. Il Bertolini l'attribuisce a Guido Mazzoni e a un suo valente discepolo e ciò per analogia con un'altra Pietà esistente a Modena che fu commessa al Mazzoni nel 1477. In questo tempo le monache benedettine tenevano un convento aderente alla chiesa di Sant'Agnese, e appunto le Marie, meno la Maddalena, sono vestite da monache per riguardo alle committenti. L'altro lavoro artistico è una pittura in S. Giovanni, che appartiene all'Ospitale: era attribuito al Carneio, ma da un'iscrizione apparisce di Leandro da Ponte, tra i secoli XVI e XVII.

2097. *L'arte a Spilimbergo*, cenni dell'ing. GIOVANNI BEARZI. (Nel *Numero unico per l'inaugurazione della ferrovia Casarsa-Spilimbergo*, 12 gennaio 1893, pag. 2 e segg.) — Venezia, Ferrari, [1893]; col. 4, 4° gr., con disegni. (B. C. U.)

La *Guida* del Pognici (V. n. 282) servi al compilatore dell'articolo per dire, non della prima origine, ma dei riattamenti a cui andò soggetto pel passato il castello; per toccare del teatro, bella costruzione gotica del secolo XIV, con loggia sottoposta; e del duomo ancora più vecchio, abbellito dal coro stupendo di Marco da Vicenza, autore di quello dei Frari in Venezia, ornato da due grandi quadri del Pordenone.

2098. *I tristi casi di uno fra i migliori dipinti del Pordenone*, del can. ERNESTO DEGANI. (In *Arte e Storia*, Nuova Serie, 10 novembre 1893, n. 23, pag. 179 e seg.) — Firenze, Patronato, 1893; col. 2, 4°. (B. M. V.)

È un giusto grido d'allarme contro il deperimento sofferto in causa dei mal condotti restauri e della mala collocazione di una pala famosa del Pordenone, che era nella chiesa di S. Ilario e Taziano, compiuta dal grande artista nel Natale 1520, per commis-